

**Bavaglio**

**Zanda (Pd): secreteranno appalti e servizi**

«La manovra prevede una vistosa e ampia dilatazione del potere di dichiarare la segretezza di opere, forniture e servizi pubblici. Come è noto, alla secretazione corrispondono deroghe alla pubblicità e alle procedure concorrenziali per gli appalti pubblici. Quale possa essere il vantaggio per i conti dello Stato o per lo sviluppo della nostra economia di una norma di questo genere è incomprensibile». Lo afferma il vicepresidente dei senatori del Pd Luigi Zanda che definisce «altrettanto incomprensibile che il governo, proprio in un momento nel quale la mancata trasparenza è causa di così numerosi e gravi scandali, possa anche soltanto pensare di aumentare il volume degli affari sottoposti al segreto di Stato». «Fino a pochi giorni fa, - sottolinea Zanda - si annunciava che il ministro Tremonti avrebbe inserito nella manovra una norma per sottrarre la disciplina dei grandi eventi alle forme derogatorie. Questa si che sarebbe stata una norma anticorruzione e a favore del mercato e della concorrenza. Ma quella norma non c'è».

**IL PREZZO DEL PETROLIO RISALE**

Dopo la pausa delle settimane scorse, il prezzo del petrolio è ritornato a crescere. Ieri, chiusura in rialzo a New York, dove le quotazioni del greggio avanzano del 2,4% a 74,63 dollari al barile.

differenza rispetto a quella maschile: almeno in Italia. In media le donne maturano meno contributi. Pochi contributi e età più alta: questa è la tenaglia in cui si ritroveranno. L'effetto finale potrebbe essere che per le lavoratrici l'unica via d'uscita sarà la pensione di vecchiaia, quella di anzianità non sarà più accessibile. Il nuovo «scalino» di un anno ha l'effetto della beffa per i lavoratori con 40 anni di contributi. Anche loro dovranno restare un anno in più al lavoro per ottenere la rendita: ma quell'anno non avrà effetti sull'assegno, cioè non contribuirà ad alzare la pensione. Anche oggi è possibile rimanere, ma soltanto in forma volontaria. Se la manovra verrà approvata così com'è, invece, dall'anno prossimo quell'anno in più sarà obbligatorio e basta. ♦

**Bersani a Tremonti:  
«Dite la verità  
o noi non ci stiamo»**

Duro confronto ad Annozero. Il segretario Pd attacca il ministro. I magistrati decidono: noi scioperiamo Sabato sarà stabilito il giorno. I tagli alla politica non ci sono

**Il caso**

**B.D.G.**

ROMA  
bdgiovanni@unita.it

Contro la manovra del governo sciopereranno tutte le magistrature. Lo ha deciso il Comitato intermagistrature, specificando che l'astensione verrà effettuata con «modalità e tempi previsti dai rispettivi codici di autoregolamentazione, ma con il costante coordinamento tra le diverse associazioni».

**Una protesta**, spiega ancora il Comitato intermagistrature, che nasce dalla «assoluta contrarietà» a misure considerate «eccessivamente penalizzanti per i magistrati» contenute nel decreto legge che, invece, «non incide su alcuna delle fonti di spreco delle risorse del settore più volte segnalate». «Partecipare consapevolmente allo sforzo di risanamento richiesto al Paese - aggiungono - non significa accettare tagli iniqui alle retribuzioni e un'ulteriore destrutturazione del servizio giustizia». Dice di più l'Associazione nazionale magistrati. Il decreto «incide unicamente sul pubblico impiego, senza colpire gli evasori fiscali (già beneficiati da numerosi condoni), i patrimoni illeciti, le grandi rendite e le ricchezze del settore privato. Paralizza l'intero sistema giudiziario, mina l'indipendenza e l'autonomia della magistratura e infine colpisce soprattutto gli stipendi dei giovani magistrati che subiscono una riduzione fino al 30 per cento».

Parole come pietre, quelle dei giudici, che si aggiungono al malcontento montante nel Paese. Silvio Berlusconi lo sa, ma blinda il titolare dell'Economia e si mette in trincea. In serata diffonde un comunicato diviso in tre punti, in cui si sottolinea come il premier ed il titolare del Tesoro siano legati «da una leale e antica amicizia personale» e che «insie-

me continueranno a lavorare» nell'interesse del governo. Una nota stringata diffusa dopo un ulteriore chiarimento arrivato dopo una telefonata con il ministro del Tesoro. Nel corso del colloquio il titolare dell'Economia non avrebbe nascosto il disappunto per quanto riportato dai giornali facendo presente al Cavaliere tutti gli sforzi fatti per mettere a punto una manovra rigorosa, così come chiesto dall'Europa e tenendo conto dello stato delle finanze pubbliche.

**Magistrati**  
Deciso lo sciopero perchè è stata minata l'indipendenza

**Berlusconi**  
Il premier ribadisce l'antica e leale amicizia con Tremonti

**Incassato l'appoggio** del premier, Giulio Tremonti ha duellato con Pier Luigi Bersani ad «Annozero». Il leader del Pd ha lanciato il suo aut-aut: il governo ammetta i propri errori nelle politiche economiche e di finanza pubblica, faccia «un'operazione di verità», altrimenti il Pd «non si mette nemmeno a discutere». «La manovra economica è sbagliata e chiude una fase di politica economica sbagliata», ha spiegato Bersani. Altrettanto secca la risposta del ministro dell'Economia: «Se si fa propaganda così non andiamo da nessuna parte». Secondo il ministro «I conti sul 2010 reggono. Sono in linea con le previsioni» per questo non c'è bisogno di una manovra correttiva in corso d'anno ma di «accelerare» sugli interventi futuri, cioè metter mano in anticipo alla manovra 2011-2012. Una manovra difficile, ma analoga a quella che tutti gli altri paesi stanno facendo. Dunque: colpa della Grecia. ♦

**AFFARI**

EURO/DOLLARO 1,2210

<b>FTSE MIB</b> 19473,35 +1,51%	<b>ALL SHARE</b> 20109,03 +1,47%
---------------------------------------	--

**BERNANKE**

**Allarme lavoro**

Per il presidente della Fed, Ben Bernanke, l'economia americana si espande ormai da un anno ma il persistente ed elevato tasso di disoccupazione resta motivo di preoccupazione.

**GRECIA**

**Torna l'Fmi**

Un team di esperti del Fondo Monetario Internazionale sarà nuovamente ad Atene dal 14 al 18 giugno prossimi per discutere della situazione con le autorità greche.

**PRADA E LA BORSA**

**In attesa**

La quotazione in Borsa del gruppo Prada resta «sospesa» in attesa del momento opportuno per dare il via; la situazione dei mercati tuttavia «non consente di formulare previsioni».

**JPMORGAN**

**Maxi multa**

Non ha protetto i soldi dei clienti separando adeguatamente i loro fondi dai conti della società. Sulla base di quest'accusa la Fsa britannica ha inflitto alla divisione inglese di JPMorgan una multa record: 33,32 milioni di sterline.

**CARBURANTI**

**Tavolo riforma**

Si terrà il 7 giugno al ministero dello Sviluppo economico, un nuovo tavolo sulla riforma del settore dei carburanti. Presenti l'Unione petrolifera, Assopetroli, Assocostieri, Assogasliquidi, Grandi Reti e Regione Marche.

**MERCATO AUTO**

**Crollo tedesco**

Il mercato dell'auto in Germania continua il trend negativo per il sesto mese consecutivo, registrando a maggio un calo delle immatricolazioni del 34%, a 252.800 unità. Lo rende noto la Vda, l'associazione costruttori auto.